



COMUNE DI GALATRO

Città Metropolitana di Reggio Calabria
PIAZZA VITTORIO VENETO 1 – 89054 GALATRO (RC)
PEC comgalatro.protocollo@pec.it - TEL. 0966/903041

UFFICIO DEL SINDACO

Poste Italiane S.p.A.
Mercato Privati Area Territoriale SUD
Filiale di Reggio Calabria
e, p.c., Direzione Generale
Roma
poste@pec.posteitaliane.it
chiara.cariglia@pec.posteitaliane.it

p.c.
S.E.
PREFETTO di Reggio Calabria
D.ssa Claudia VACCARO

Egr.
Dirigente Area 2
“Raccordo e Collaborazione Con Gli Enti Locali;
Consultazioni Elettorali e Referendarie”
Sig. Viceprefetto - Dott. Francesco Silvio Campolo
protocollo.prefrc@pec.interno.it

Oggetto: Grave disservizio a seguito della reiterata chiusura dell'Ufficio Postale comunale.

Il sottoscritto Sandro Sorbara, Sindaco del Comune di Galatro, intende rappresentare con la massima chiarezza e fermezza l'indignazione della comunità locale, che si trova a vivere una situazione paradossale a causa della prolungata chiusura dell'Ufficio Postale comunale.

Dal 13 marzo 2025, data della prima comunicazione ufficiale di chiusura, si è avviata una sequenza di proroghe:

- inizialmente fissata al 23/07/2025, con relativo avviso ai cittadini pubblicato dal Comune;
- successivamente estesa al 19/08/2025, comunicata con nota del 09/07 e riportata sul sito istituzionale;
- ancora prorogata al 23/09/ 2025, con nuovo avviso comunale del 28/08;
- infine, ulteriormente posticipata al 14/10/2025, come da nota del 22/09.

In tutti questi passaggi, Poste Italiane ha inviato all'ente comunicazioni pressoché identiche, meri “copia e incolla”, prive di dettagli, prive di motivazioni concrete e puntualmente smentite dai fatti, cioè dalle proroghe.

Il Comune, al contrario, ha agito con massima trasparenza, pubblicando ogni avviso e informando tempestivamente i cittadini, pur consapevole dei gravi disagi che si stavano accumulando.

Parallelamente, in data 10 luglio 2025, Il Sindaco ha inviato a Poste Italiane una nota formale (prot. 3567/2025) con cui si chiedevano chiarimenti, rassicurazioni e misure di mitigazione a tutela dei cittadini più fragili.

A questa richiesta, però, non è mai giunto alcun riscontro: non una risposta, non un segnale di attenzione, neanche in occasione della stagione estiva durante la quale il paese riaccoglie i propri concittadini ormai lontani che fanno visita ogni anno alla propria terra di origine. E che sono ovviamente incorsi nei disservizi legati alla reiterata chiusura dell'unico ufficio postale.

Un silenzio che, oltre a rappresentare un disservizio, si configura come un atto di palese mancanza di rispetto verso le istituzioni locali e verso la cittadinanza.

Il risultato è che gli abitanti di Galatro – in larga parte anziani, persone prive di mezzi di trasporto, cittadini con difficoltà motorie – sono stati costretti per mesi a recarsi a Feroleto della Chiesa, con sacrifici che avrebbero meritato ben altra considerazione da parte di un'azienda a partecipazione pubblica, titolare di un servizio di interesse generale.

Il susseguirsi delle proroghe e la mancanza di riscontri da parte di Poste Italiane hanno generato diffuso disagio e legittime preoccupazioni tra la popolazione. L'Amministrazione comunale ha continuato a svolgere con rigore il proprio dovere informativo, pubblicando ogni aggiornamento ricevuto, senza aggiungere interpretazioni o valutazioni estranee al proprio ruolo istituzionale. Oggi, tuttavia, la misura può dirsi colma: i cittadini di Galatro non possono essere ulteriormente penalizzati da una gestione incerta e da rinvii privi di giustificazione.

Per questi motivi, il Comune di Galatro diffida formalmente Poste Italiane S.p.A. a:

- fornire entro 7 giorni un cronoprogramma certo, definitivo e non ulteriormente prorogabile per la riapertura dell'Ufficio Postale di Galatro;
- attivare immediatamente misure straordinarie di mitigazione (sportello mobile, servizi a domicilio, aperture straordinarie) a tutela delle fasce più deboli della popolazione;
- stabilire un canale diretto e costante di interlocuzione istituzionale con il Comune, evitando in futuro atteggiamenti di totale silenzio che non sono compatibili con i principi di correttezza amministrativa e di servizio universale che Poste è tenuta a garantire.

La Prefettura di Reggio Calabria riceve la presente comunicazione per conoscenza, a testimonianza di un comportamento che si ritiene lesivo e inaccettabile da parte di Poste Italiane, senza che venga qui richiesto un intervento diretto della stessa.

Il Comune, lungi dal sottrarsi alle proprie responsabilità verso i cittadini, continuerà a pretendere chiarezza e rispetto. L'accesso ai servizi postali essenziali non può essere sacrificato a logiche organizzative oscure e a proroghe senza fine.

Distinti saluti.

Galatro, 22/09/2025

Il Sindaco

Sandro Sorbara

*firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. 39/93*